

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4405 del 30/08/2018
Oggetto	Rinnovo di concessione di occupazione temporanea di area demaniale con opere di cantierizzazione (ponteggio edile)e attraversamento a raso COMUNE: BOLOGNA CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA ABBANDONATO RICHIEDENTE: A.R.CA. S.r.L. CODICE PRATICA N. BO17T0041/18RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4599 del 30/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trenta AGOSTO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE CON OPERE DI CANTIERIZZAZIONE (PONTEGGIO EDILE) E ATTRAVERSAMENTO A RASO

COMUNE: BOLOGNA

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA ABBANDONATO

RICHIEDENTE: A.R.CA. S.r.L.

CODICE PRATICA N. BO17T0041/18RN01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;

la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;

la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 58/2018 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;

la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e

delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza assunta al Prot.n.PGBO/2018/17635 del 30/07/2018 pratica n. BO17T0041/18RN01 presentata da A.R.CA. S.r.L C.F. e P.IVA 02504921202 con sede legale a Bologna in Via Di Corticella n.207/18, nella persona dell'Amministratore Unico Salvaggio Carlo nato a Iglesias (CA) il 28/10/1971, C.F. SLVCRL71R28E2810, con cui viene richiesto il rinnovo fino al 30/09/2018 della concessione temporanea di area demaniale con opere di cantierizzazione (ponteggio edile) e attraversamento a raso di area demaniale, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna al foglio 25 mappali 195, 198, 202 per una superficie complessiva di circa 300 mq

rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 1046 del 28/02/2018 (pratica BO17T0041) con scadenza il 31/07/2018;

considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è per cantierizzazione (ponteggio di facciata per manutenzione straordinaria del fabbricato) e attraversamento a raso di area demaniale, assimilabile a "occupazione di superfici modeste e strada di cantiere" ai sensi di dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

richiamata la pubblicazione sul BURER n.114 in data 02/05/2018 per la domanda di concessione n.BO17T0041 per la quale non erano state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

richiamata inoltre l'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 19/01/2018 con il n.PGBO/2018/1352 ai sensi del R.D. 523/1904, che si era già espressa in senso favorevole per la domanda di concessione n.BO17T0041, con prescrizioni;

considerato di poter rilasciare il rinnovo della concessione per il periodo limitato di ulteriori 2 mesi dalla scadenza originaria senza la necessità di richiedere ulteriori verifiche idrauliche;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese di istruttoria per la domanda di nuova concessione pari ad € **75,00=**;
- quota parte del canone di concessione dell'anno 2018 (**n. 2 mensilità**), pari ad € **25,23**;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare a A.R.CA. S.r.L, C.F. e P.IVA 02504921202 con sede legale a Bologna in Via Di Corticella n.207/18, nella persona dell'Amministratore Unico , il rinnovo della concessione temporanea di area demaniale con opere di cantierizzazione (ponteggio edile) e attraversamento a raso di area demaniale, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna al foglio 25 mappali 195, per una superficie complessiva di circa mq 50, rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 1046 del 28/02/2018 (pratica BO17T0041);

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al 30/09/2018 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare tecnico della determinazione n. 1046 del 28/02/2018 e nella Autorizzazione Idraulica n 73 del 17/01/2018 ad essa allegata e oggetto del presente rinnovo;

4) di stabilire che il canone annuale per l'uso assimilabile a concessione temporanea di area demaniale con opere di cantierizzazione per "occupazione di superfici modeste e strada di cantiere", calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è stato fissato in € 151,35= nella precedente concessione per l'anno 2018, di cui è dovuto, per il presente rinnovo, l'importo di € 25,23= in ragione di ulteriori 2 ratei mensili di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio, versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna,

somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

5) di stabilire che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., fissata in € 250,00=, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, è già stata versata a garanzia della precedente concessione (in riferimento al procedimento BO17T0041);

6) i dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

7) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

8) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

9) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

10) di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.